



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

Il Presidente ricorda che la Legge 06 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione”, specificatamente l’Art. 1 – comma 8, ha introdotto l’obbligo in capo alle Pubbliche Amministrazioni di adottare un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno, elaborato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e adottato dall’organo di indirizzo dell’Amministrazione, per le Università è il Consiglio di amministrazione, entro i termini prima citati.

Il Presidente ricorda altresì che il successivo Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, meglio conosciuto come FOIA, ha disposto che il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità (PTTI) divenisse parte integrante del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, da qui il titolo unico di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (acronimo PTPCT).

Il Presidente informa il Consesso che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, relativo al triennio 2021/2023, si presenta nella seduta odierna, in deroga alla scadenza del 31 gennaio, in quanto il Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (nel seguito ANAC) con comunicato del 02 dicembre 2020 ha differito al 31 marzo 2021 i termini per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale 2020 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell’adozione dei Piani Triennali 2021-2023.

Il Presidente ricorda ancora che l’iter di adozione del Piano da parte del Consiglio di amministrazione, prevede anche due fasi intermedie rappresentate da:

- acquisizione del parere dell’Organo Indipendente di Valutazione (OIV) a cui spetta il compito di “verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

della Relazione di cui al comma 14 in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza.” (Art. 41 “Modifiche all’articolo 1 della legge n. 190 del 2012” – comma 1 – lettera h) del D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 dianzi citato);

- consultazione pubblica del Piano medesimo che si attua mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione, e che è volta a sollecitare un confronto aperto nonché consentire la partecipazione attiva dei portatori di interesse, interni e esterni, al processo di aggiornamento del Piano triennale di riferimento.

Esperiti gli adempimenti previsti dalle norme richiamate che regolano il processo di adozione del Piano Triennale di Prevenzione, il Presidente informa il Consesso che quindi la proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo, triennio 2021/2023, è qui allegata (All. n. 3.1) ed invita il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dr.ssa Chiara Pesenti, ad illustrarne i contenuti.

La Dr.ssa Pesenti informa il Consiglio di amministrazione che, ai fini dell’individuazione delle misure di mitigazione e di prevenzione di rischio corruttivo, il Piano Nazionale Anticorruzione – anno 2019, ha fornito indicazioni alle Pubbliche amministrazioni riguardo la nuova metodologia di revisione delle aree a maggior rischio di corruzione, basata sull’analisi qualitativa delle misure/azioni messe a sistema e che risponde alla seguente equazione riportata testualmente ed integralmente dal PTPCT 2019/2021 dell’ANAC:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}$$

il valore del rischio di un evento di corruzione è stato calcolato come il prodotto della probabilità dell’evento per l’intensità del relativo impatto:

- la probabilità che si verifichi uno specifico evento di corruzione deve essere valutata raccogliendo tutti gli elementi informativi sia di natura oggettiva (ad esempio, eventi di corruzione specifici già occorsi in passato, segnalazioni pervenute all’amministrazione, notizie di stampa), che di natura

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

soggettiva, tenendo conto del contesto ambientale, delle potenziali motivazioni dei soggetti che potrebbero attuare azioni corruttive, nonché degli strumenti in loro possesso; tale valutazione deve essere eseguita dal responsabile al meglio delle sue possibilità di raccolta di informazioni ed operando una conseguente, attenta valutazione di sintesi al fine di rappresentare la probabilità di accadimento dell'evento attraverso una scala crescente su 3 valori: bassa, media, alta;

- l'impatto viene valutato calcolando le conseguenze che l'evento di corruzione produrrebbe;
- sull'Amministrazione in termini di qualità e continuità dell'azione amministrativa, impatto economico, conseguenze legali, reputazione e credibilità istituzionale, etc.;
- sugli stakeholders (cittadini, utenti, imprese, mercato, sistema Paese), a seguito del degrado del servizio reso a causa del verificarsi dell'evento di corruzione.

L'Amministrazione ha quindi deciso di riaffidare alla Società AVVERA con cui aveva già collaborato nell'anno 2018 per una prima riconsiderazione delle aree di rischio, la revisione di queste ultime e delle relative misure/azioni di prevenzione, focalizzando l'attenzione principalmente sui macro-processi attualmente attivati riferiti alle aree a maggior rischio di corruzione, anch'esse riclassificate tenendo conto dei risultati conseguiti nel biennio 2019/2020 e tenendo conto anche della riorganizzazione delle aree dirigenziali che ha prodotto una riassegnazione di competenze e conseguentemente di macro-processi in capo a diversi Dirigenti.

Riclassificate le aree a maggior rischio di corruzione, sono state quindi verificate la vigenza e la fattibilità delle misure/azioni di prevenzione del rischio corruttivo così come indicate nelle tabelle di rischio allegato al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Ateneo vigente, ricondotte nelle aree di riferimento e proponendo alcune nuove misure/azioni tenendo conto dei fattori abilitanti al rischio corruttivo.

Dall'analisi effettuata sono state espunte le attività proprie in capo al personale docente ed alle figure similari che non sono definite propriamente procedimenti amministrativi. Il personale docente, e le figure similari che collaborano alla ricerca ed alla didattica, per l'espletamento dei servizi amministrativi relativi alla didattica e alla ricerca, devono attenersi alle norme nazionali

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

e di Ateneo che ne definiscono le regole, riguardo invece i comportamenti attesi propri della docenza trovano riferimento nel Codice Etico e di Comportamento del Politecnico di Milano.

La nuova metodologia indicata dal PNA 2019 ha quindi permesso all'Amministrazione di mettere a sistema prassi ormai consolidate nel tempo e che si sono rivelate adeguate a circoscrivere casi di cattiva gestione delle risorse e comportamenti inadeguati, oltre a rafforzare misure/azioni preventive già adottate nei Piani Triennali precedenti senza introdurre ulteriori pesi nei processi caratterizzanti le aree a maggior rischio di corruzione.

Infatti dall'analisi effettuata è emerso che la Mappatura dei Processi condotta dall'Ateneo in gran parte dell'anno 2020, ha portato a identificare e valutare 117 processi suddivisi in 13 Aree distinti tra Primari/di Supporto e tra Generali/Specifici, questi i risultati:

MACRO PROCESSI PRIMARI:

1. GESTIONE DELLA RICERCA;
2. GESTIONE DELLA DIDATTICA;
3. TERZA MISSIONE.

MACRO PROCESSI DI SUPPORTO:

4. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE;
5. GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI;
6. GESTIONE SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI;
7. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE;
8. GESTIONE AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI;
9. GESTIONE DOCUMENTALE;
10. GESTIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO;
11. GESTIONE RELAZIONI ESTERNE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI;
12. GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI
13. GESTIONE SERVIZI RIVOLTI ALLA COMMUNITY POLITECNICO.

Firma Segretario	Firma Presidente
------------------	------------------



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

MACRO PROCESSI SPECIFICI:

1. GESTIONE DELLA RICERCA;
2. GESTIONE DELLA DIDATTICA;
3. TERZA MISSIONE;
4. GESTIONE SERVIZI RIVOLTI AGLI STUDENTI;
5. GESTIONE SERVIZI RIVOLTI ALLA COMMUNITY POLITECNICO.

MACRO PROCESSI GENERALI:

6. GESTIONE DELLE RISORSE UMANE;
7. GESTIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI;
8. GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE;
9. GESTIONE AFFARI LEGALI E ISTITUZIONALI;
10. GESTIONE DOCUMENTALE;
11. GESTIONE DEL SISTEMA DI CONTROLLO;
12. GESTIONE RELAZIONI ESTERNE CON ALTRI SOGGETTI PUBBLICI
13. GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI.

Sulla base della valutazione dei rischi per ciascuno dei 117 processi analizzati, è emersa la seguente distribuzione del Rischio nelle 3 fasce (basso, medio, alto), con un evidente preponderanza dei rischi medio bassi:

51: rischio basso
53: rischio medio
13: rischio alto.

Riguardo i 13 processi a rischio alto è da considerare che sono ricompresi in aree altrettanto ad alto rischio così come definite dalla Legge 190/2012, quali ad esempio concorsi e contratti pubblici, e che pertanto le misure/azioni già attuate dall'Amministrazione e quelle di nuova definizione sono state volte a mitigare il rischio corruzione ma non ad eliminarlo completamente. A fronte dei 26 processi ad alto rischio dell'anno 2018, con la nuova

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

metodologia adottata dall'ANAC e tenendo conto delle misure già adottate dall'Ateneo, si evidenzia una sostanziale riduzione dei valori di rischio (incidenza del numero processi a rischio alto).

La Dr.ssa Pesenti prosegue e illustra quali siano state le nuove misure/azioni definite nel nuovo Piano Triennale e che rappresentano il punto di forza dell'intera strategia dell'Amministrazione:

- rafforzare il controllo sui processi ad alto rischio, istituendo una funzione di monitoraggio organizzativamente all'interno della Direzione Generale ma con svolgimento dell'attività in piena autonomia e indipendenza e con diretta relazione degli esiti raggiunti al Consiglio di amministrazione;
- rafforzare il coinvolgimento del personale dirigente attraverso la previsione di obiettivi individuali specifici nella valutazione della performance, collegati all'implementazione del Piano ed ai risultati di audit.

La Dr.ssa Pesenti sottolinea inoltre che, ai fini dell'aggiornamento del Piano di Ateneo, sono state recepite anche altre indicazioni dettate dal PNA 2019 tese a rafforzare alcuni contenuti, già evidenziati in Piani Nazionali precedenti ma che sono stati nuovamente ritenuti prioritari e fondamentali per una corretta gestione del rischio o perlomeno della corretta gestione dei procedimenti amministrativi.

Quindi si è data ulteriore evidenza:

- alla nuova analisi delle aree di rischio che sono state riclassificate e contenenti ciascuna le relative misure/azioni
- alla rotazione ordinaria e straordinaria
- alla questione conflitti di interessi
- al pantouflage
- al coordinamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con il

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

Piano delle performance

- al sistema di monitoraggio quest'ultimo irrobustito con una unità organizzativa pienamente dedicata in particolare sui processi a maggior rischio di corruzione prima accennata e con altri gruppi di lavoro su tematiche individuate, tra cui ricerca e conflitti di interessi.

Per ulteriori approfondimenti sui temi trattati dal PNA, si fa rinvio al testo completo qui allegato.

Per la stesura finale del Piano si è inoltre tenuto conto anche dei resoconti presentati dai Dirigenti in ordine all'effettiva attuazione delle misure/azioni definite per ciascuna delle aree a maggior rischio di corruzione, con eventuali evidenze di criticità che non ne hanno consentito la parziale o totale attuazione e dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2020 e prospettati nella Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza qui allegata.

La Dr.ssa Pesenti riferisce ancora che anche quest'anno il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato pienamente condiviso con il Rettorato, con la Direzione Generale e con i Dirigenti e che la struttura complessiva del testo è confermata seguendo le prescrizioni dettate dalla Legge 190/2012.

Riguardo invece l'attività propria dell'Audit Centrale, la dr.ssa Pesenti afferma che, a causa della situazione pandemica causata dal COVID-19, nell'anno 2020 non sono state effettuate visite ispettive nelle Unità organizzative dell'Ateneo ma che comunque erano già state completate nell'anno precedente.

La Dr.ssa Pesenti riferisce infine che, in ottemperanza alle disposizioni legislative richiamate dal Presidente ad inizio di seduta, D. Lgs. 97/2016 (c.d. FOIA), la nuova proposta del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, è stata sottoposta a consultazione pubblica, mediante pubblicazione del testo sul sito istituzionale dell'Ateneo, dal 03 al 16 febbraio 2021, ed inviato, in data 04 febbraio c.a., alla prof.ssa Laura Borgogni, Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), per il prescritto parere.

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

Per quanto riguarda la consultazione pubblica, la Dr.ssa Pesenti informa che non sono pervenute osservazioni né tantomeno richieste di chiarimenti o di modifiche, mentre la prof.ssa Borgogni, in data 11 febbraio 2021, ha trasmesso il proprio parere qui allegato.

La Dr.ssa Pesenti, prima di concludere l'intervento, desidera ringraziare il Rettore, la prof.ssa Borgogni, la prof.ssa Cristina Masella, la prof.ssa Sciuto, il Direttore Generale l'Audit Centrale, i Dirigenti ed i Responsabili delle Unità Organizzative dell'Amministrazione per l'attenzione e per l'apporto che hanno offerto sia per la revisione delle aree di rischio sia per la predisposizione del Piano Triennale 2021/2023.

La dott.ssa Pesenti ricorda, infine, che con la presentazione del Piano in esame si conclude il proprio incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, e ringrazia il Consiglio di amministrazione per il supporto ricevuto in questi anni.

Il Presidente evidenzia come l'Ateneo in questi anni abbia raggiunto un'importante consapevolezza dei possibili rischi connessi alla tematica dell'anticorruzione e della trasparenza sui processi amministrativi e si sia dotato di strumenti chiari e trasparenti per impostare azioni e iniziative atte alla mitigazione degli stessi.

Il Presidente ritiene, inoltre, che sarebbe opportuno avviare una riflessione per migliorare ulteriormente il processo di selezione del personale docente che, sebbene preveda la presenza di commissari internazionali, rimane ancora incardinato nel Dipartimento.

La prof.ssa Cabiddu, chiede se l'audit abbia ricevuto segnalazioni su altre aree di rischio e tramite anche istituti diversi dal ricorso, ad esempio il whistleblowing.

Il Direttore generale informa che le segnalazioni finora ricevute riguardano i concorsi ed eventuali ricorsi. Tutte le segnalazioni si riflettono a posteriori sulla mappatura del rischio.

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 23/02/2021

Strutt. proponente: SERVIZIO DI STAFF AFFARI GENERALI E NORMATIVA
ISTITUZIONALE

Strutt. Int. Esec.: STSAG

Strutt. Int. non Es.:

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.1 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - triennio 2021-2023 - Adozione

L'avv. Mori relativamente al whistleblowing, ricorda che si tratta di un istituto di origine anglosassone, finalizzato a regolamentare e facilitare il processo di segnalazione di illeciti o di altre irregolarità che possono emergere sul posto di lavoro in Aziende Private e nella Pubblica Amministrazione di cui il soggetto segnalante sia venuto a conoscenza e che prevede, per quest'ultimo, significative forme di tutela.

Il ricorso a questo istituto, frequente come detto nel diritto anglosassone, mentre in Europa fatica a prendere piede ed essere utilizzato in modo efficiente ed efficace.

Anche nell'azienda internazionale presso cui lavora, le segnalazioni di whistleblowing sono molto limitate e spesso non riconducibili ad illeciti o violazioni bensì a problematiche tra colleghi.

Al termine degli interventi, il Presidente, anche a nome dei Consiglieri, ringrazia la dott.ssa Pesenti per il suo intervento e per il lavoro compiuto in questi anni in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Presidente invita, quindi, il Consiglio di amministrazione a deliberare in merito all'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Triennio 2021-2023, comprensivo delle tabelle di aree di rischio e della tabella concernente gli obblighi di pubblicazione dei documenti.

Il Consiglio di amministrazione approva all'unanimità.

Alle ore 15.20 la dott.ssa Pesenti lascia la seduta.

Firma Segretario	Firma Presidente
------------------	------------------